

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **LXXXI**

n. **5**

RELAZIONE

**SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO
DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA
ALLE INIZIATIVE DI PACE ED UMANITARIE
IN SEDE INTERNAZIONALE**

(Anno 1999)

(Articolo unico, comma 3, della legge 6 febbraio 1992, n. 180)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(DINI)

Trasmessa alla Presidenza il 1° settembre 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

Prefazione	Pag.	7
Esercizio finanziario 1999	»	17

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
DIREZIONE GENERALE PER GLI
AFFARI POLITICI MULTILATERALI
ED I DIRITTI UMANI

RELAZIONE
SULLE INIZIATIVE AVVIATE NEL 1999 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE
6 FEBBRAIO 1992, N. 180 (ART. 1, C. 3)

PAGINA BIANCA

La Direzione Generale degli Affari Politici – Centro di Responsabilità n. 6 nel 1999 – aveva, appunto nel 1999, la gestione diretta dei due capitoli di bilancio – il 3198 e il 1584 – istituiti dalla legge n.180/92, recante per oggetto “Partecipazione dell’Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale”. I suddetti capitoli riguardavano:

(I)Capitolo 3198: contributi ad organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati, italiani e stranieri, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale;

(II)Capitolo 1584: fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell’Italia in sede internazionale.

Nella presente relazione si indicano soltanto le iniziative per cui i contributi concessi sono stati effettivamente erogati, e non semplicemente impegnati, e per cui le spese sono state effettivamente sostenute . Si rileva che quest’anno 2000, a seguito della nota riforma delle Direzioni Generali del M.A.E., è subentrata alla D.G.A.P. la Direzione Generale per gli Affari politici multilaterali e i diritti umani /DGAPMeDU (Centro di responsabilità 12 – affari politici multilaterali), e che la legge n.180/92 è attuata ora dalle n.5 Direzioni Generali geografiche, che si avvalgono di nuovi capitoli di spesa (in totale in numero di 10) sulla base della legge 180/92, al posto degli ex capitoli 3198 e 1584.

(I) CAPITOLO 3198

Anche nel 1999 il cap. 3198 si è rivelato uno strumento molto importante ai fini dell’erogazione, ad un’ampia gamma di soggetti, di contributi volontari oppure

previsti da accordi internazionali, che prevedono la partecipazione dell'Italia ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a L. 2.500.000.000, e dei residui di stanziamento del 1998 (previsti dall'art.1, comma 4, della legge 180/92) per L. 2.383.625.000, nonché dei residui propri 1998 per L. 80.219.250, pari - i residui passivi - complessivamente a L. 2.463.855.000 (cifra arrotondata), è stato infatti possibile effettuare numerose ed incisive iniziative di natura politica. Nella presente relazione si indicano soltanto per cui i contributi sono stati erogati, e non semplicemente impegnati.

1. Contributi nell'ambito dell'Unione Europea.

Un contributo è stato concesso per la ECMM (European Community Monitoring Mission). L'istituzione della missione di monitoraggio nella ex Jugoslavia fu decisa dalla Comunità Europea a seguito della stipula del Memorandum d'intesa con la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia del 13 luglio 1991. Si è trattato di un utile contributo alla soluzione politica della crisi jugoslava. Gli oneri connessi all'iniziativa sono stati suddivisi fra gli Stati comunitari (ora dell'UE) in relazione ad una percentuale rapportata al prodotto nazionale lordo di ciascuna Nazione. In particolare l'Italia, essendole stata assegnata una percentuale del 14% della spesa complessiva, nel 1999 ha pagato solo il saldo del contributo relativo al II semestre 1998 a favore della Presidenza dell'Austria, per DEM 335.568 che al cambio di finanziamento 1999 di 990, sono risultati pari a L. 332.212.320 (il disegno di legge che proroga di 3 anni, dal 1999 al 2001, il contributo ECMM di L. 3.300 milioni all'anno è stato approvato definitivamente dal Parlamento solo nel maggio 2000 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.133 del 9.6.2000 come art.1 della legge 26 maggio 2000, n.147).

2. Contributi ad Organizzazioni internazionali.

2.1. ONU

2.1.1. E' da considerarsi contributo a una Agenzia dell'ONU quello concesso al Centro internazionale di formazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) di Torino, per l'organizzazione di un corso di formazione per funzionari del Ministero dell'Interno egiziano. Al corso, finanziato con fondi della legge 180/92 per un valore di L.100.000.000, hanno partecipato 15 funzionari ed alti Ufficiali della Polizia egiziana. Il corso, della durata di una settimana, ha avuto l'obiettivo di presentare e di comparare le esperienze italiane ed egiziane nella lotta al crimine, con particolare riguardo alla lotta contro il crimine organizzato, il narcotraffico, il terrorismo, il traffico di esseri umani e quello di opere d'arte e d'antiquariato. Un secondo obiettivo, altrettanto importante, è stato quello di rafforzare la conoscenza reciproca delle strutture di polizia dei due Paesi e delle Autorità preposte alle azioni

di contrasto. La scelta di affidare l'organizzazione del corso al Centro OIL di Torino è avvenuta di comune intesa tra i due Paesi, in considerazione della consolidata esperienza del Centro stesso nel campo della formazione di Funzionari nazionali ed internazionali e delle qualificate risorse umane ed organizzative di cui tale centro dispone. E' stata sottolineata l'importanza di una rafforzata collaborazione di polizia fra Italia ed Egitto nel quadro del Dialogo Euromediterraneo e dei sempre più stretti rapporti umani e commerciali fra i due Paesi resi più intensi dalla presenza di importanti collettività nazionali in entrambe le Nazioni.

2.1.2. Altro contributo ad emanazione dell'ONU è stato quello a favore del Comitato dell'ONU per i Diritti inalienabili del popolo palestinese, per l'organizzazione del Seminario internazionale di Roma (18-19 febbraio 1999) in preparazione del progetto "Bethlehem 2000", con una spesa di L. 43.750.000 (pari a \$USA 25.000). Il contributo ha messo in risalto la nostra Nazione, per un evento cui hanno partecipato importanti personalità politiche internazionali, tra cui il Presidente dell'Autorità palestinese, Yasser Arafat, nonché rappresentanti di organismi delle Nazioni Unite e di Organizzazioni non governative. Il contributo è stato utilizzato per specifiche iniziative di supporto all'evento, tra cui l'organizzazione di una mostra "a latere" e la realizzazione di una documentazione filmata del Seminario.

2.1.3. Contributo italiano al Fondo fiduciario dell'UNDP per lo sminamento in Bosnia Erzegovina.

Al fine di promuovere a livello internazionale una più intensa attività italiana nel settore dello sminamento umanitario, come previsto dalla Legge 374 approvata dal Parlamento il 29 ottobre 1997 e dalla stessa Convenzione di Ottawa sul divieto di impiego stoccaggio, produzione e trasferimento delle mine antipersona e sulla loro distruzione, il Governo italiano ha avviato nel 1998 contatti con il Fondo fiduciario dell'UNDP per lo sminamento in Bosnia Erzegovina al fine di individuare un'area della Bosnia particolarmente affetta dalle mine antipersona. Tale ricognizione ha portato alla scelta di un'area urbana compresa nel quartiere di Sarajevo denominato Stup-Ilidza.

Tali contatti si sono concretizzati con la firma, il 27 ottobre 1998, dell'Accordo tra il Governo italiano e l'UNDP che, nel definire gli scopi dell'iniziativa, ha previsto un contributo italiani di 343.000 USD (pari a L. 600.250.000) devoluti al Fondo fiduciario dell'UNDP per lo sminamento in Bosnia Erzegovina. Il contributo è stato utilizzato dall'UNDP per sostenere i costi delle attività di sminamento nonché i costi dei servizi ad essi correlati.

Le operazioni di sminamento, realizzate dall'Agenzia esecutrice "Uxb-Amphibia", hanno interessato fino ad ora 10 settori abitati della zona di Sarajevo denominata Stup-Ilidza per una superficie complessiva di 103.594 metri quadrati. Le suindicate attività di sminamento, avviate il 14 giugno 1999 e concluse nella metà del mese di ottobre 1999, hanno permesso la bonifica di 49 abitazioni, portando al rinvenimento di 43 mine antipersona e 114 ordigni inesplosi (Uxo). Nel rapporto trasmesso dall'UNDP si sottolinea il successo dell'iniziativa finanziata dall'Italia che permetterà la ricostruzione delle abitazioni bonificate ed il rientro dei rifugiati. Nel

rapporto si fa altresì stato dei significativi risparmi emersi rispetto ai costi preventivati. Dei 316.492 USD utilizzabili per attività sul terreno (esclusi i costi di supporto), 192.063 USD sono stati spesi per l'esecuzione delle operazioni di sminamento suindicate, con 124.429 USD ancora disponibili presso l'UNDP per future iniziative. Quest'ultimo ha infatti proposto di proseguire nel programma estendendo le operazioni di sminamento ad altri settori sempre compresi nell'area di Sarajevo. Tre distinti settori sono stati individuati e sottoposti all'attenzione delle Autorità italiane che ne stanno valutando la valenza umanitari e socio-economica.

2.1.4. Contributo italiano all'Organizzazione della Conferenza sulle misure di fiducia nell'Asia Meridionale tenutasi a Colombo (Sri Lanka) dal 17 al 19 giugno 1999.

Il Centro Regionale per gli studi strategici con sede a Colombo (Sri Lanka) ha organizzato nel giugno del 1999 una Conferenza dedicata alle misure di fiducia e trasparenza nell'Asia Meridionale. Lo svolgimento di tale Conferenza, sponsorizzata dal Dipartimento per gli affari del disarmo delle Nazioni Unite, è stato reso possibile grazie ad una serie di contributi devoluti da Paesi donatori (Regno Unito, Canada, Italia e Stati Uniti) di cui il Governo del Canada ha assunto la veste di depositario per conto del Centro regionale per gli studi strategici. Da parte italiana si è aderito, nell'aprile 1999, alla richiesta canadese con un contributo finanziario di 5.000 USD, pari a L. 8.750.000. Si è infatti ritenuto che le finalità della Conferenza fossero in linea con gli impegni internazionali dell'Italia nel G8. Nel corso della Conferenza, cui hanno partecipato 42 esperti ed accademici dei Paesi dell'Asia Meridionale, delle ONG e delle Organizzazioni internazionali e regionali, sono stati analizzati modelli multilaterali e bilaterali per l'attuazione di misure di fiducia reciproca e trasparenza nell'area.

Pur contenuto nell'ammontare, il contributo italiano ha permesso di dare visibilità alla nostra Nazione sia in ambito Nazioni Unite che nel quadro G8, rafforzando nel contempo l'azione del Centro regionale per gli studi strategici di Colombo. L'iniziativa italiana ha suscitato il plauso del Sottosegretario generale delle Nazioni Unite per gli affari del disarmo, signor Dhanapala, che con lettera del 7 maggio 1999 indirizzata al Rappresentante permanente d'Italia presso le Nazioni Unite ha ringraziato il Governo italiano per la sensibilità dimostrata.

2.1.5. Contributo a Fondo Fiduciario delle Nazioni Unite in favore Comunità Economica degli Stati d'Africa Occidentale (ECOWAS-CEDEAO), per ripristino e consolidamento della pace in Guinea Bissau.

Per il sostegno all'azione della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale, ed in particolare della sua forza di monitoraggio ed interposizione, per il ripristino ed il consolidamento della pace in Guinea Bissau (e con altra iniziativa, in Sierra Leone), e alla luce degli impegni assunti dall'Italia in ambito internazionale a sostenere iniziative di pace in Africa, si sono erogati 50.000 \$ USA pari a L. 87.500.000.

La Fondazione Nyerere ha mostrato apprezzamento per tale iniziativa, e altre analoghe, in lettere al Segretariato OUA, che a sua volta ha riferito alle Ambasciate italiane interessate.

2.2. OSCE

Nel 1999 l'Italia ha contribuito in maniera costante e diversificata alle iniziative di pace promosse nel campo della gestione delle crisi e della prevenzione dei conflitti dall'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE). Sul cap.3198 sono state imputati contributi e spese a carattere volontario che si sono aggiunti alle normale forme di contribuzione al bilancio ordinario dell'OSCE.

Una quota importante dei finanziamenti, corrispondenti a L. 689.000.000 è stata versata all'Organizzazione viennese quale contributo volontario all'OSCE per finanziare l'invio di personale italiano nelle Missioni di lunga durata dell'OSCE in aree di crisi e di conflitto. Il perdurare dell'instabilità nell'area balcanica e lo scoppio della crisi in Kosovo hanno infatti richiesto un crescente impegno della nostra Nazione anche sotto il profilo della partecipazione di personale esperto italiano. Nel corso del 1999, di conseguenza, è praticamente raddoppiata rispetto al passato la presenza di esperti italiani presso le Missioni di lunga durata dell'OSCE raggiungendo, in alcuni momenti, le cinquanta unità (spesa L. 600.000.000). Inoltre, all'inizio dell'anno. È stata assicurata per alcuni mesi la presenza di ulteriori esperti presso la Missione di verifica dell'OSCE in Kosovo (ottobre 1998-marzo 1999, spesa L. 89.000.000).

Nelle missioni sul terreno dell'OSCE dispiegate nelle zone di crisi di particolare interesse per la Nazione sono presenti dall'inizio del corrente anno 48 esperti nei vari settori dei diritti umani, della democratizzazione e del monitoraggio elettorale; tale presenza è attualmente concentrata nelle Missioni dell'OSCE in Kosovo e Bosnia (rispettivamente 24 e 18 esperti) mentre la nostra partecipazione è limitata a pochi elementi nelle altre Missioni (Croazia, Albania, Macedonia, Turkmenistan e Tagikistan).

Una quota minore dei contributi italiani all'OSCE è stata utilizzata per finanziare le spese logistiche relative alla partecipazione di osservatori italiani ad importanti operazioni di monitoraggio elettorale organizzate dall'Ufficio per le Istituzioni dell'OSCE (ODIHR). Nel 1999 tali operazioni di monitoraggio sono state condotte nella Repubblica Slovacca (L. 1.260.000), in Armenia (L.1.155.000), in Kazakistan, Macedonia, Ucraina (L. 630.000), Georgia, Federazione russa, Croazia; nel 1999 sono state liquidate le seguenti operazioni di monitoraggio effettuate nel 1998: in Bosnia Erzegovina (L. 2.975.940), Albania (L. 13.798.750), Montenegro (L. 1.336.500). L'Italia ha partecipato a queste operazioni di monitoraggio inviando complessivamente 7 osservatori di lungo periodo e 32 osservatori di breve periodo.

2.3. UEO

2.3.1. Contributo per invio esperti Guardia di finanza presso missione MAPE/UEO.

Nel corso della riunione interministeriale sull'Albania del 3 settembre 1998 in preparazione della visita in Italia del Primo Ministro albanese Fatos Nano, è stata

sottolineata l'esigenza di un rafforzamento della presenza della UEO - Unione Europa Occidentale, in Albania e di un'estensione dei suoi compiti concentrati nelle attività di formazione e consulenza alle forze di polizia albanesi avviate nel quadro della missione MAPE (Multinational advisory police element). La Guardia di Finanza si è prestata a fornire un ufficiale e due sottufficiali per n.72 giorni, per il Centro di Durazzo di formazione della Polizia di frontiera, con una spesa a carico del MAE di L. 80.219.250, in conto residui 98.

2.3.2. Contributo per invio esperti Ministero dell'interno per missione MAPE/UEO.

Nel corso della predetta riunione sull'Albania, era stato deciso anche l'invio di esperti della Polizia di Stato nel quadro del contributo che l'Italia intende offrire alla stabilizzazione dell'Albania, con particolare riferimento al processo di ricostruzione democratica delle Forze di polizia albanese: il contributo al Ministero dell'interno per l'invio di due esperti della Polizia nella missione MAPE/UEO per l'Albania, ammontava a L. 28.000.000, in conto residui 98.

3. Paesi vari

3.1. Bosnia - Contributo per attuazione progetto OBN-TV (rete televisiva indipendente, posta sotto vigilanza Alto Rappresentante)

La OBN-TV è la sola rete televisiva indipendente esistente in Bosnia, posta sotto la vigilanza dell'Alto Rappresentante e funzionante esclusivamente grazie a finanziamenti provenienti da più parti, inclusi la Commissione Europea e singoli donatori bilaterali. Il conferimento nel 1999 di un contributo di L. 60.000.000 (suddiviso in due tranches, rispettivamente di L. 40.000.000 - somma pagata nel 1999-, e di L. 20.000.000 - somma che sarà corrisposta nel 2000), direttamente richiesto dall'Alto Rappresentante, è stato mirato a fornire un ulteriore apporto (del resto in linea di continuità con gli anni precedenti) alla promozione in Bosnia di un sistema informativo libero, pluralista, indipendente e democratico. Il contributo in parola è stato anche mirato a fornire un ulteriore sostegno all'efficace azione svolta dall'Alto Rappresentante e, nello specifico settore dei media, a bilanciare la nostra posizione con quella dei principali partners.

3.2. Croazia - Finanziamento di progetto, gestito da "Ambasciata della Democrazia locale" della Contea di Sisak, mirante a monitoraggio nella Contea della situazione della tutela dei diritti civili e umani.

Il contributo italiano di L. 60.000.000 è servito per finanziare la continuazione di un programma, gestito dall' "Ambasciata della Democrazia locale" di Sisak (trattasi di un organismo non governativo, senza scopo di lucro, sponsorizzato dal Consiglio d'Europa, che opera con l'obiettivo principale di promuovere la democrazia, il rispetto dei diritti umani e la riconciliazione interetnica; essa gode di particolare prestigio e credibilità negli ambienti internazionali e in quelli locali), teso al monitoraggio della situazione dei diritti umani nella zona di Sisak e del resto della Croazia. Il medesimo programma, nel suo insieme, ha anche avuto l'obiettivo di

aprire contatti tra le città partner della predetta “Ambasciata” e le comunità della Contea di Sisak, con la promozione di iniziative culturali e scambi scolastici, e di assistere i profughi e gli sfollati che si trovano nella Contea. Il contributo si inserisce altresì nel quadro delle iniziative italiane volte a favorire il mantenimento della pace e della sicurezza nei Balcani, e in particolare a promuovere la democratizzazione e la tutela dei diritti umani in Croazia.

3.3. Libia. Cooperazione in materia di sminamento umanitario.

Sono state avviate le procedure per la realizzazione di un programma bilaterale nel campo dello sminamento umanitario e della valorizzazione delle aree minate in territorio libico. Si tratta di un impegno assunto dall'Italia già in sede di Comunicato Congiunto concluso il 4 luglio del 1998.

Con l'erogazione effettuata nel 1999 di L. 250.000.000, si è effettuata una prima missione di esperti in Libia sia nel campo dello sminamento che della bonifica ed urbanizzazione dei territori minati, con lo scopo di definire caratteri e procedure degli interventi da realizzare. Tale scopo è stato raggiunto ed a seguito di tale missione, gli esperti italiani hanno elaborato ipotesi di intervento che verranno ulteriormente approfondite con la controparte libica per la loro successiva realizzazione.

Con risorse provenienti dallo stesso stanziamento si effettuerà nei prossimi giorni una missione in Italia della controparte libica al fine di procedere nell'esame tecnico dei progetti di intervento.

(II) CAPITOLO 1584

Anche se attualmente dotato di meno fondi rispetto al cap.3198, il cap.1584 ha nondimeno permesso importanti forniture di beni e servizi a scopi di pace e umanitari. Nel 1999 si è avvalso di uno stanziamento totale di competenza di L. 1.007.000.000 e di residui di stanziamento del 1998 di L. 833.000.000 nonché di residui propri 1998 di L. 114.734.000, per un totale di residui passivi di L. 947.734.000.

1. Governo italiano

1.1. Contratto con l'ENEA per l'organizzazione dell'Assemblea plenaria del Nuclear Suppliers Group / NSG.

In considerazione del nostro particolare impegno in materia di non proliferazione, nel 1999 i Paesi membri del Nuclear Suppliers Group hanno ritenuto di offrire all'Italia la Presidenza del Gruppo, che costituisce il principale strumento internazionale di controllo alle esportazioni di beni e tecnologie utilizzabili per la

proliferazione nucleare. Tale incarico è stato da parte italiana accolto nella consapevolezza di assumere la guida del Gruppo in un momento delicato per il sistema di non proliferazione direttamente minacciato dai test nucleari in India e Pakistan.

Nel quadro dell'impegno assunto, l'Italia ha ospitato a Firenze dal 2 al 6 maggio 1999 l'Assemblea plenaria dello NSG e le sessioni dei diversi Gruppi di lavoro ad esso connessi: il gruppo sulla "Trasparenza", il gruppo sullo "scambio di informazioni", il "Gruppo beni e tecnologie duali".

L'organizzazione della Plenaria di Firenze, cui hanno partecipato 36 delegazioni e circa 250 delegati provenienti dai Paesi membri, dalla Commissione europea e dal Segretariato giapponese dello NSG, è stata affidata all'ENEA, per le competenze dell'Ente nel settore e per la necessità di predisporre un'adeguata documentazione tecnica di supporto all'evento. A tal fine è stato stipulato un contratto con l'ENEA per L. 63.000.000. Tale finanziamento ha dato estrema visibilità alla nostra Nazione a livello internazionale. Alla stessa Assemblea plenaria è intervenuto il Sottosegretario agli Esteri Sen. Martelli, che ha sottolineato la volontà del Governo di considerare tale evento un significativo e tangibile segno dell'impegno dell'Italia a favore del sistema di non proliferazione nucleare.

1.2. Corso addestramento per polizia palestinese presso Ministero interno italiano.

La spesa di L. 100.000.000, sui residui del 98, ha riguardato il rimborso al Ministero dell'Interno dei costi sostenuti per un corso - iniziato il 9 ottobre 1998 - di formazione per il personale delle Forze di polizia dell'autorità nazionale palestinese, che ha avuto luogo presso il Centro di addestramento ed istruzione professionale - CAIP, della Polizia di Stato, con sede ad Abbasanta (Oristano), nell'ambito del programma europeo di assistenza ai Palestinesi nell'antiterrorismo (Gruppo di coordinamento sul terrorismo - COTER, dell'Unione europea). L'attività didattica è stata curata dagli istruttori della Divisione operazioni speciali - NOCS della Direzione centrale della polizia di prevenzione, sulla base di un programma formativo debitamente concordato ed approvato, dopo che si erano espressi favorevolmente tutte le autorità interessate, dal Capo della Polizia al Direttore del servizio antiterrorismo, al Console generale d'Italia a Gerusalemme..

1.3. Finanziamento a Ambasciata d'Italia a Sanaa per spese organizzazione Vertice di Gibuti dell'IGAD per sostegno a iniziative di pace in Africa.

Con il finanziamento di L. 200.000.000 all'Ambasciata a Sanaa si è provveduto, attraverso la fornitura diretta di beni e servizi (essenzialmente titoli di viaggio e soggiorno) per il Vertice dell'IGAD (Autorità intergovernativa per lo sviluppo che riunisce i paesi del Corno d'Africa) di Gibuti, al sostegno di molteplici iniziative di pace nella Regione dei Grandi Laghi e nella Repubblica Democratica del Congo ed in relazione al conflitto etio-eritreo ed alle crisi somala e sudanese. Il contratto di acquisto di servizi è stato stipulato con la Società East Africa Enterprise di Gibuti. A Gibuti si è raggiunto l'accordo fra il Ministro degli esteri del Sudan ed il movimento di opposizione facente capo a El Mahdi, e si sono proficuamente affrontati gli altri argomenti relative alla pace e attività di "confidence building".

1.4. Azione italiana per pace in Sudan: riunione a Roma del Comitato Sud Sudan.

L'Italia — in qualità di Presidente dei Paesi sostenitori del processo di pace in Sudan promosso dall'IGAD — ha organizzato una riunione del Comitato tecnico per l'assistenza umanitaria al Sud Sudan, promosso dall'UNDP, concorrendo ad alcune delle spese organizzative, in particolare, sulla base della legge 180 — cap.1584, finanziando e rimborsando alla CIT Viaggi srl le spese di viaggio aereo per L. 31.537.000.

1.5. Assemblea afghana a Roma

Al fine di dare un contributo per superare le difficoltà del dialogo diretto fra i combattenti nella tragedia afghana che si trascina da circa venti anni, si è tenuta, tra il 22 e il 25 novembre 1999, a Roma, una conferenza con la partecipazione di circa 80 persone, rappresentanti di tutte le componenti sociali, etniche e politiche dell'Afghanistan. La Conferenza, che ha avuto un esito sostanzialmente positivo, ha condotto a un accordo generale sul ruolo della Loya Jirga (assemblea tradizionale afghana), che dovrà eleggere un governo interinale ed esprimere un Presidente, nonché in larga misura sulla sua composizione. La spesa, per l'organizzazione della conferenza, è stata di L. 14.220.000.

1.6. Convegno con israeliani e palestinesi "Educazione per la Pace" nel quadro del Programma "People to People" (Firenze, 4-7 ottobre 1999).

Il seminario *Education for Peace*, che si inserisce nel quadro del ciclo italiano del programma *People to People*, consistente in una serie di incontri tra diverse componenti della società civile israeliana e palestinese, si è svolto per una durata di quattro giorni a Firenze dal 4 al 7 ottobre 1999, e ha comportato una spesa di L.45.275.930.

Il seminario ha consentito un confronto su temi professionali tra presidi, insegnanti, docenti universitari ed alti funzionari dei ministeri dell'istruzione palestinesi e israeliani, coadiuvati da docenti universitari italiani con una funzione di moderatori. Lo scopo di favorire il dialogo e porre le basi per future attività in comune è stato pienamente realizzato, visto l'elevato livello di interazione tra le due parti e la decisione di proseguire gli incontri a livello locale.

Il seminario, che ha visto la partecipazione di due folte delegazioni (8 israeliani ed 8 palestinesi) ha avuto un giusto risalto essendo stato aperto al massimo livello: dal Ministro degli Affari Esteri Dini, dal sottosegretario Martelli, dal Vice Ministro degli Affari Esteri israeliano Nawaf Massalha e dal rappresentante palestinese in Italia.

La conclusione del dibattito è stata quella di concepire un quadro di seminari da tenere direttamente in Israele ed in Palestina, con l'attiva partecipazione italiana, nelle seguenti aree: formazione dei presidi, sviluppo dei curricula, istruzione per i portatori di handicap, educazione multiculturale e multireligiosa, edilizia scolastica e autonomia scolastica.

1.7. Contratto con Istituto Geografico De Agostini per ideazione e pubblicazione in 2200 copie del volume "INCE-DIECI ANNI PER L'EUROPA"

E' stata commissionata al noto Istituto Geografico De Agostini SPA di Novara la compilazione e la pubblicazione, in 2200 copie cartonate e illustrate, del volume INCE-DIECI ANNI PER L'EUROPA, con una spesa di L. 98.884.800, per ricordare appunto i dieci anni di attività dell'INCE-Iniziativa centro-europea. I volumi, eccellenti per grafica, contenuto e illustrazioni, sono stati distribuiti in occasione del Vertice dell'INCE di Praga del 5-6 novembre 1999, e successivamente a Ambasciate, Università, alte personalità italiane e straniere, alti funzionari MAE; l'opera, che è scritta anche in inglese, e reca una presentazione dei Ministri degli esteri di Italia, Onorevole Lamberto Dini, e della Repubblica Ceca, Mr Jan Kavan, ha riscosso unanime riconoscimento, per aver dato grande risalto all'immagine dell'Italia, e ha avuto indubbio "successo".

2. Ambito OSCE

Nell'ambito OSCE le spese sono ammontate ad un totale di L. 26.870.000. In particolare, in occasione di tutte le missioni di monitoraggio elettorale cui l'Italia ha partecipato con propri osservatori, è stato necessario, in considerazione delle situazioni di particolare rischio per la sicurezza e l'incolumità del personale internazionale, stipulare specifiche polizze di assicurazione contro gli infortuni e, in alcuni casi, contro i rischi di guerra. La spesa totale affrontata a tale scopo è ammontata a L. 19.800.000. Le singole coperture assicurative sono state stipulate in occasione delle seguenti elezioni: Repubblica Slovacca, 15.5, L. 1.500.000; Armenia, 30.5, L. 1.500.000; Ministro Varvesi, lunga missione in Albania, L.8.500.000; Kazakhstan, 10.10, L. 2.000.000; Macedonia, 31.10, L. 1.400.000; Guatemala, 7.11, L. 1.000.000; Georgia, 31.10, L.500.000; Ucraina, 31.10, L. 1.000.000; Russia, 19.12, L. 2.400.000.

E' stato poi necessario rimborsare ad alcune Ambasciate d'Italia le spese logistiche sostenute, su incarico della Direzione Generale Affari Politici, a favore di osservatori elettorali italiani: Ambasciata ad Almaty (Kazakhstan), L. 3.500.000; Ambasciata a Skopje (Macedonia), L. 3.570.000.

3. Altre spese per l'Albania e per la Libia

Per le due convenzioni per prestazioni professionali di n. 2 esperte nel campo della documentazione e delle pubblicazioni sono state spese impegnate complessivamente L. 62.400.000, di cui erogate L.26.000.000 per l'esperta Dott/ssa Bocchia (Segretariato per il Coordinamento delle iniziative di supporto all'Albania) e L.20.800.000 per l'esperta Dott/ssa Gattamorta (per i seguiti della VII Commissione mista italo-libica e del partenariato Italia - Libia).

ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

PAGINA BIANCA

CAPITOLO 1584

(Forniture di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

(aggiornato al 24 dicembre 1999)

INIZIATIVA	COMPETENZA 1999		RESIDUI 1998		RESIDUI 1997	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
stanziamento	1007000000	000000000	870030476		695508884	69550888
1) Prestazioni prof. Segretariato Albania-Consuelo Cola novembre 98				2599993		
2) Prestazioni prof. presso Segr. Albania - Lorena Di Placido novembre 98				2599993		
3) Prestazioni prof. presso Segretariato Albania -L. Di Placido dicembre 98				2599993		
4) prestaz. prof. presso o Segretariato Albania - Paola Bocchia novembre 98				2599993		
5) Prestaz. prof. presso Segre. Albania - P. Bocchia dicembre 98				2599993		
6) Pagamento CIT biglietti aerei a rappresentanti Sudan per partecipare a Conferenza				31.539.500		
7) Prestazioni prof. presso Segr. etariato Albania P. Bocchia febbraio 1999		2599993				
8) Prestazioni professionali presso Segretariato						

Albania - marzo 1999 - Paola Bocchia		2.599.993				
9) Prestazioni professionali presso Segretariato Albania - aprile 1999 - Paola Bocchia		2.599.993				
10) Pagamento CIGNA copertura assicurativa osservatori italiani in Slovacchia(15. 5.99)		1.500.000				
11) Pagamento CIT Viaggi biglietti aerei per rappresentanti USAP		6.315.570				
12) Pagamento CIGNA copertura assicurativa osservatori italiani in Armenia		1.500.000				
13) Pagamento CIGNA copertura assicurativa Min.Varvesi in Albania		8.500.000				
14) Maria Egizia Gattamorta - Compenso prestazioni presso Segretariato Albania(15.4.99 /14.5.99)		2.599.993				
15) Paola Bocchia - Compenso prestazioni presso Segr.Albania (maggio)		2.599.993				
16) M.E. Gatta						

morta 15.5.99/14.6.99		2.599.993				
17)Paola Bocchia Compenso prestazioni Albania (giugno)		2.599.993				
18)Enea assemblea Plenaria Nuclear Suppliers Groups		63.000.000				
19)Paola Bocchia Compenso prestazioni Albania luglio		2.599.993				
20)Paola Bocchia Compenso prestazioni Albania agosto		2.599.993				
21)M.Egizia Gattamorta compenso prestazioni Albania 15/6/99- 14/09/99(3 mesi)		7.799.979				
22)P.Bocchia compenso prestazioni Albania settembre		2.599.993				
23)Pagamento Cigna copertura assicurativa 4 osservatori Kazakhstan		2.000.000				
24)Finanziamen to Amb.Alma Ata spese logistiche oss.Kazakhstan		3.500.000				
25)M.E.Gattamorta -compenso Albania Albania(15/9/99 - 14.10.99)		2.599.993				
26)Pagamento		1.000.000				

Cigna cop.assicurativa 2 osserv. inGuatemala					
27)Pagamento Cigna cop.assic. 4 osservatori Macedonia		1.400.000			
28)Fin. amb.Skopie spese logistiche oss.elettorali Macedonia		3.570.000			
29)CIT - biglietti aerei e ferroviari per israeliani - seminario "educazione pace"		45.275.937			
30)Cop.assic. 1 osservatore Georgia		500.000			
31)Cop.assicura tiva osservatori Ucraina		1.000.000			
32)Paola Bocchia Compenso Albania ottobre		2.599.993			
33)Fin.Amb. San'a per spese Organiz.vertice Gibuti		200.000.000			
34)M.Egizia Gattamorta - compenso 15.10.99/15.11. 99		2.599.993			
35)Pagamento Ace Insurance copert.assicur. Osserv.Russia		2.400.000			
36) Pagamento anticipo Cittadella della Pace Seminario per Studi incontri(DGAP - VI)		9.826.960			

37)Pagamento CIT Viaggi biglietti aerei delegati afgani Iniz."Loya Irga"		24.913.320				
38)paola Bocchia - Compenso prestaz.Albania novembre		2.599.993				
39) Pagamento fornitura 2200 copie del volume " Ince Dieci Anni per l'Europa"		98.884.800				
40)Maria E.Gattamorta - compenso Albania 15.11/14.12.99		2.599.993				
41)pagamento ditta Euroforum iniziativa "Loya Irga"		14.220.000				
42)ACE cop.assic.2 osservatori Guatemala		800.000				
42)Fin.RP ONU ginevra riunione gruppo pace in sudan		2.268.750				
43)Fin.Minister o Difesa per 5 cercamine in Libano		42.620.750				
44)IAI - contratto per seminario nucleo allerta precoce		46.000.000				
45)CIPMO - contratto per seminario processo pace in Medio Or.		40.000.000				
46)Ass.Cittadell a pace - contratto iniz.sostegno		40.000.000				

sud libano					
47)Scuola S.Anna contratto formaz.5 osservatori per Mozambico		50.000.000			
48)Fin.Min.Dife sa per apparecchi sminamento El- Alamein				296.141.25 0	
50)Ass.Rondine Corso giovani Ex Urss		30.173.040			
51)Seminario dir.carcerario paesi INCE		35.000.000			
52)Seminario probl.disarmo uff. dipl.albanesi		39.300.000			
53)Fin.Amb. Kiev per uff. Autorità Nazionale Armi Chimiche		30.000.000			
54)Partecip. Gov.albanese Conf.armi chimiche Aja		40.000.000			
55)Ace -cop. Assic.osserv. Russia		4.000.000			
56)Ace -cop. Ass.osserv. Croazia		2.000.000			
57)Ace - cop.ass.osserv. Croazia		1.800.000			
58)Corsi centro ricerche pace su processo pace M.O.		40.000.000			
59)Cit biglietti aerei e ferrov. 2 adolescenti libici		6.600.000			

60)Biglietto aereo per Molinaro per org. Riunione People to People		1.000.000				
61)Rimpatrio 2 libici - biglietti ferroviari		200.000				
62)Biglietti aerei 20 delegati afghani iniz. "loya Irga"		40.000.000				
63)Fornitura biglietti e soggiorno per iniz.pace nella regione Grandi Laghi		50.000.000				
SALDO			529.349.76 1			

ALL.1

MAE-DGAPMEDU-SEGRETERIA

ELENCO ENTI BENEFICIARI CONTRIBUTI EROGATI AL 31.12.1999 - CAPITOLO 3198 - LEGGE N.180 DEL 6.2.1992 - ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

ENTI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI/INIZIATIVA	SOMME EROGATE L. COMPETENZA=C,RESIDUI=R
1)NAZIONI UNITE - UNDP - CONFERENZA BETHLEHEM 2000	43.750.000 C
2)NAZIONI UNITE - UNDP - SMINAMENTO AREA STUP A SARAJEVO-\$US 343.000	600.250.000 R
3)UNIONE EUROPEA - ECMM - SALDO II SEMESTRE 1998 PRES.AUSTRIA (ANCHE IN BASE A LEGGE 31.12.1996,N.667,ART.2)-DEM 335.568	332.212.320 R
4)OSCE /ODIHR - SPESE LOGISTICHE OSSERVATORI IN BOSNIA ERZ.-DEM 3006	2.975.940 R
5) UNIVERSITA' DI PADOVA-MASTER EUROPEO DI DIRITTI UMANI E DEMOCRA- TIZZAZIONE	70.000.000 C
6)NAZIONI UNITE - FONDO FIDUCIARIO -APPOGGIO A ATTIVITA' MANTENIMENTO PACE IN GUINEA BISSAU - \$US 50.000	87.500.000 R
7)MINISTERO INTERNO -ROMA-MISSIONE MAPE/UEO IN ALBANIA	28.000.000 R
8)CIPMO-MILANO-SEMINARIO SU PROCESSO DI PACE IN MEDIO ORIENTE	30.000.000 R
9)ISTITUTO DIRITTO UMANITARIO-SANREMO - CORSO SU DIRITTO CONFLITTI ARMATI PER PERSONALE MILITARE E CIVILE IN BOSNIA-ERZEGOVINA	5.000.000 R
10)CENTRO STUDI DIFESA CIVILE - RICERCA SU "ONG E CREAZIONE DI DIALOGO A LIVELLO DI COMUNITA' NELLE SITUAZIONI DI CRISI"	30.000.000 R
11) GOVERNO DEL MOZAMBICO-ORGANIZZAZ. 1^ CONFERENZA STATI PARTE A CONVENZIONE OTTAWA SU MESSA AL BANDO MINE ANTIPERSONE-\$20.000	35.000.000 C
12)OSCE/ODIHR-MISSIONE MONITORAGGIO ELETTORALE PER REFERENDUM IN ALBANIA - \$US 7885	13.798.750 R
13)OSCE/ODIHR-RIMBORSO A CONSOLATO D'ITALIA A BAR SPESE LOGISTICHE OSSERVATORI IT. A ELEZIONI PARLAMENTARI MONTENEGRO 31.5.98-DEM 1350	1.336.500 R
14)OSCE/ODIHR-RIMBORSO A AMBASCIATA D'ITALIA A KIEV SPESE LOGISTICHE A OSSERVATORI ITALIANI ELEZIONI UCRAINA - \$US 3600	6.300.000 R
15)OSCE/ODIHR-RIMBORSO A AMBASCIATA D'ITALIA A BRATISLAVA SPESE LOGISTICHE PER OSSERVATORI ITALIANI ELEZIONI IN SLOVACCHIA-\$720	1.260.000 C
16)OSCE - PARTECIPAZIONE ITALIANA A MISSIONI DI LUNGA DURATA -\$US 342.857	600.000.000 C
17)OSCE - PARTECIPAZIONE PERSONALE CIVILE ITALIANO A MISSIONE KVM IN KOSOVO - \$US 50.857	89.000.000 C
18)NAZIONI UNITE-CENTRO FORMAZIONE OIL-TORINO - SEMINARIO PER FUNZIONARI POLIZIA EGIZIANI	100.000.000 C
19)GOVERNO CANADA - ORGANIZZAZIONE CONFERENZA DI COLOMBO SU MISURE DI FIDUCIA NELL'ASIA MERIDIONALE - \$US 5000	8.750.000 C
20)OSCE/ODIHR - SPESE LOGISTICHE OSSERVATORI ITALIANI ELEZIONI IN ARMENIA - \$US 660	1.155.000 C
21)AMBASCIATA DEMOCRAZIA LOCALE DI SISAK/CROAZIA PER PROGETTO GIOVANI DEMOCRAZIA LOCALE - \$US 22.857	40.000.000 C
22)AMBASCIATA D'ITALIA A KIEV-SPESE LOGISTICHE OSSERVATORI ITALIANI ELEZIONI IN UCRAINA - \$US 660	1.155.000 C
23)OBN-TV-SARAJEVO - FUNZIONAMENTO TV - DEM 40.404	40.000.000 C
24)GOVERNO DI LIBIA - AMB. A ROMA-SMINAMENTO UMANITARIO IN LIBIA	250.000.000 C
25)MINISTERO FINANZE - ROMA - GUARDIA DI FINANZA - MISSIONE MAPE/UEO IN ALBANIA	80.219.250 R